

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01.08.2012

Decreto n. 266 del 18 Febbraio 2021

Approvazione della complessiva e definitiva spesa sostenuta dal Comune di Cento (FE) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse alla Nuova Scuola Materna di Casumaro. Liquidazione a favore dello stesso Comune del residuo credito e rilievo economie a valere sul decreto n. 560 del 09.07.2013

CUP n. F39G13000660002 - CIG n. 53357700B3

Visti:

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;
- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio che hanno dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che

ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 e ss.mm.ii, recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Tenuto conto:

- che con ordinanza n. 5 dello 05.07.2012 è stato approvato il programma straordinario che prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei e di prefabbricati modulari scolastici in grado di assicurare la regolare ripresa dell'attività didattica per l'anno scolastico 2012/2013 in tutte quelle realtà dove le scuole non possono essere riparate in tempi brevi;

- che con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 e ss.mm.ii. stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole disponendo la costruzione – al fine di consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica – di palestre temporanee (PST) in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014;

- che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, del D.L. 83/2012, convertito in Legge 07.08.2012 n. 134, si è provveduto, previa intesa con i Sindaci, con l'ordinanza n. 6 del 05.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate agli Edifici Scolastici Temporanei (EST), con l'ordinanza n. 15 del 31.07.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e con l'ordinanza n. 80 del 22.11.2012 e ss.mm.ii. alla localizzazione delle aree destinate alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

- che con ordinanza n. 11 del 18.07.2012, modificata con ordinanza n. 12 del 25.07.2012, è stato disposto di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 74/2012 e di

affidare direttamente ai Comuni interessati la realizzazione delle opere di urbanizzazione, al di fuori dei lotti individuati per gli insediamenti, necessarie ad assicurare la messa in esercizio degli edifici scolastici temporanei e dei prefabbricati modulari;

- che con ordinanza n. 3 del 25.01.2021 è stata approvata l'ultima rimodulazione dei Programmi Operativi (Scuole, Municipi, Casa, Chiese, Edifici Pubblici Temporanei, traslochi, depositi mobili privati e onlus) che ha modificato e integrato, relativamente al Programma Operativo Scuole, il costo complessivo stimato (approvato con ordinanze n. 26 del 22.08.2012, n. 18 del 19.02.2013, n. 67 del 07.06.2013, n. 105 del 12.09.2013, n. 19 del 13.03.2014, n. 79 del 05.12.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015, n. 8 del 26.02.2016, n. 7 del 14.03.2017, n. 23 del 17.10.2017, 27 del 13.11.2018, n. 29 del 13.11.2019) fissandolo in Euro 256.543.336,65;

- che, in particolare, nella rimodulazione stabilita con l'ordinanza n. 3 del 25.01.2021 alla lettera "g" della Tabella 1 allegata all'ordinanza in oggetto quale parte integrante e sostanziale e relativa al Programma Operativo Scuole, è stato previsto il *"Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione."*, per un costo stimato di Euro 27.100.000,00;

- che con ordinanza n. 105 del 12.09.2013, ai punti 4) e 5), sono state disposte nuove modalità alle quali gli Enti attuatori debbono attenersi per ottenere l'erogazione dei finanziamenti concessi a valere sulle risorse stanziare per il Programma Operativo Scuole, per il Programma Operativo Municipi e per l'ordinanza n. 83/2012 sulle Chiese (ulteriormente specificato nella circolare esplicativa assunta al protocollo regionale CR.2013.0022226 del 01/10/2013), e precisamente:

- 1° acconto, pari al 45% della somma assegnata, all'inizio dei lavori;
- 2° acconto, pari ad ulteriore 45% della somma assegnata, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- Saldo, per la quota residua del 10% (o per un'unica soluzione in caso di importi fino ad Euro 50.000,00) al termine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 90%;
- entro 60 (sessanta) giorni dalla liquidazione del saldo (pari al 10% dell'intero importo lavori) l'Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione e dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non

ancora quietanzate;

- che la richiesta da parte dei comuni delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla S.T.C.D. (Struttura Tecnica del Commissario Delegato) di concerto con il S.G.S.S. (Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli).

Considerato che:

- nel Comune di Cento (FE) l'Associazione Nazionale Alpini A.N.A. ha edificato direttamente con oneri a proprio carico, la nuova Scuola Materna di Casumaro, con la sola esclusione delle connesse opere di urbanizzazione realizzate nell'area individuata per l'intervento;
- in data 18.06.2013 è stata emessa attestazione di congruità di spesa, assunta a protocollo regionale CR.2013.0012500 del 18.06.2013, per un valore complessivo di Euro 620.432,72 di cui Euro 376.059,50 quale importo lavori comprensivo di oneri di sicurezza ed Euro 70.000,00 per indennità di occupazione d'urgenza e di esproprio di un'area interessata alla realizzazione delle sopracitate opere di urbanizzazione;
- al fine di garantire l'esecuzione delle opere in oggetto, è stato necessario suddividere la progettazione e la successiva esecuzione dei sopracitati lavori, in due stralci funzionali: lo stralcio funzionale I inerente alla messa in posa delle opere infrastrutturali e lo stralcio funzionale II relativo all'ampliamento dei parcheggi di pertinenza della Scuola Materna di Casumaro;
- la spesa complessiva dell'intervento risulta così suddivisa in:
 - I stralcio funzionale: importo complessivo di Euro 470.950,00 di cui Euro 296.328,93 per lavori ed Euro 9.506,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - Il stralcio funzionale: importo complessivo di Euro 149.474,54 di cui Euro 68.538,54 per lavori ed Euro 1.677,34 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con decreto n. 560 dello 09.07.2013, è stato assegnato al Comune di Cento (FE) il finanziamento di Euro 620.432,72 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse alla nuova Scuola Materna di Casumaro, non ricomprese nella donazione;
- la spesa complessiva dell'intervento, successivamente alla espletazione delle procedure di gara (I+II stralcio funzionale), risulta di complessivi Euro 620.424,54, spesa inferiore di Euro 8,18 rispetto all'importo finanziato con decreto 560/2013;

- con decreto n. 1717 del 12.12.2013, è stato corrisposto al Comune di Cento (FE), il primo acconto di Euro 279.194,72 pari al 45% dell'importo complessivo di Euro 620.432,72 assegnato con decreto n. 560/2013;

- con decreto n. 319 del 08.02.2016, è stato corrisposto al Comune di Cento (FE), il secondo acconto di Euro 279.194,72 pari al 45% dell'importo complessivo di Euro 620.432,72 assegnato con decreto n. 560/2013;

Visti:

- l'inizio in data 04.09.2013, dei lavori dello stralcio funzionale I, affidati all'Impresa Merighi s.r.l., con sede legale in Cento (FE), Via Stradellazzo n. 3;
- l'emissione in data 17.12.2013 di un primo S.A.L. (Stato di Avanzamento Lavori), relativo ai lavori dello stralcio funzionale I, di Euro 199.629,81 (al netto del ribasso d'asta offerto) oltre IVA al 10% pari ad Euro 19.962,98, per un importo complessivo di Euro 219.592,79 pari al 72,87% dell'importo contrattuale (Euro 273.920,80 oltre ad I.V.A. del 10% pari ad Euro 27.392,08);
- l'approvazione in data 01.12.2014 con Determinazione Dirigenziale n. 1485 di una variante di dettaglio (ex art. 132, comma 3 del Dlgs 132/2006) per lo stralcio funzionale I che non apporta modifiche sostanziali al progetto approvato e nessuna variazione nelle quantità, che comporta il solo incremento del costo contrattuale di Euro 1.189,17, portando così l'importo complessivo dei lavori (stralcio funzionale I), ad Euro 275.109,97. L'incremento risulta inferiore al limite stabilito dall' art. 132 comma 3 del Dlgs 132/2016 e quindi, come indicato dall'articolo stesso, non è da considerarsi variante sostanziale. Tutte le spese trovano copertura nella somma finanziata dal Commissario Delegato, con decreto n. 560 del 09.07.2013;
- l'emissione in data 03.12.2014 di un secondo S.A.L. (Stato di Avanzamento Lavori), relativo ai lavori dello stralcio funzionale I, di Euro 73.977,27 (al netto del ribasso d'asta offerto) oltre IVA al 10% pari ad € 7.397,73, per un importo complessivo di Euro 81.375,00 pari al 27,00 % dell'importo contrattuale (Euro 273.920,80 oltre ad I.V.A. del 10% pari ad Euro 27.392,08);
- la fine dei lavori inerenti allo stralcio funzionale I il 02.12.2014;
- l'emissione in data 03.12.2014 dello Stato finale dei Lavori, inerenti allo stralcio funzionale I, a firma del Direttore dei lavori Geom. Clemente Cristofori per un importo di netti Euro 274.981,99;

- l'avvenuta emissione del Certificato di Regolare Esecuzione in data 03.12.2014 inerente allo stralcio funzionale I, a firma del Direttore dei Lavori Geom. Clemente Cristofori e sottoscritto per condivisione dall'impresa Merighi S.r.l.;
- l'inizio, in data 14.10.2015, dei lavori dello stralcio funzionale II affidati all'Impresa Merighi s.r.l., con sede legale in Cento (FE) Via Stradellazzo n. 3;
- la fine dei lavori dello stralcio funzionale II in data 07.01.2016;
- l'emissione in data 07.01.2016, di un unico S.A.L. (Stato di Avanzamento Lavori), relativo ai lavori dello stralcio funzionale II, di Euro 62.834,28 (al netto del ribasso d'asta offerto) oltre IVA al 10% pari ad € 6.282,73, per un importo complessivo di Euro 69.117,01 pari al 100% dell'importo contrattuale (62.834,28 oltre ad I.V.A. del 10% pari ad Euro 6.283,43);
- l'emissione in data 07.01.2016, dello Stato finale dei Lavori inerente allo stralcio funzionale II, a firma del Direttore dei lavori Geom. Clemente Cristofori, per un importo di netti Euro 62.834,28;
- l'avvenuta emissione in data 05.04.2016, del Certificato di Regolare Esecuzione inerente allo stralcio funzionale II, a firma del Direttore dei Lavori Geom. Clemente Cristofori e sottoscritto per condivisione dall'impresa Merighi S.r.l.;
- l'emissione in data 05.04.2016 della Relazione sul Conto Finale inerente allo stralcio funzionale II, a firma del Direttore dei lavori Geom. Clemente Cristofori, per un importo di netti Euro 68.834,28;
- l'approvazione in data 20.05.2016, con Determinazione dirigenziale n. 572, dello stato Finale dei lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione, inerenti allo stralcio funzionale II;
- la richiesta di accreditamento fondi inoltrata dal Comune di Cento (FE) in data 18.01.2020 e assunta al protocollo regionale Prot. 18.01.2021-0037375.E del 18.01.2020, con la quale è richiesta per le opere in oggetto, la corresponsione del saldo pari ad Euro 25.254,92 (corrispondente al 4,07 % dell'importo del finanziamento di Euro 620.432,72, assegnato con decreto n. 560/2013, per la realizzazione delle opere sopracitate);

Dato atto relativamente alle opere di urbanizzazione di cui trattasi:

- che i lavori affidati all'Impresa Merighi s.r.l. sono stati regolarmente eseguiti con esito positivo, per un importo complessivo netto (inclusi gli oneri per la sicurezza) di Euro 337.130,35 (I+II stralcio funzionale), come risulta dai Certificati di Regolare Esecuzione emessi rispettivamente in data 03.12.2014 (I stralcio funzionale) e in data 05.04.2016 (II stralcio funzionale), a firma del

Direttore dei Lavori Geom. Clemente Cristofori e sottoscritti, per condivisione, dall'impresa aggiudicataria Impresa Merighi s.r.l. La documentazione è stata trasmessa dal Comune di Cento, (FE) in data 18.01.2021 (II stralcio funzionale), assunta a protocollo regionale Prot. 18.01.2021-0037375.E e in data 11.02.2021 (I stralcio funzionale), assunta a protocollo regionale Prot. 11.02.2021-0118267.E;

- che tutte le spese sostenute dal Comune di Cento (FE) per la realizzazione di opere di urbanizzazione in trattazione (decreto di assegnazione decreto n. 560 del 09.07.2013), sono state accertate dalla stessa Amministrazione Comunale e che, pertanto, è possibile fissare il costo complessivo e definitivo occorso per la loro realizzazione, in Euro 583.644,36, costo così suddiviso nel Quadro Economico finale:

Lavori in appalto (comprensivi di oneri di sicurezza)	Euro	337.130,35
Iva	Euro	33.612,72
Somme a disposizione	Euro	212.901,29
Totale Complessivo	Euro	583.644,36

- che la spesa complessiva dell'intervento, successivamente all'espletazione delle procedure di gara (I+II stralcio funzionale), risultava di complessivi Euro 620.424,54 quindi inferiore di Euro 8,18 rispetto all'importo finanziato con decreto 560/2013;

- che a conclusione delle sopracitate opere di urbanizzazione, è stata inoltre accertata una minore spesa pari ad Euro 36.788,36, rispetto al finanziamento di Euro 620.432,72 assegnato con decreto n. 560 del 09.07.2013 (Euro 620.432,72 – Euro 583.644,36= Euro 36.788,36);

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopracitata, si possa procedere alla corresponsione a favore del Comune di Cento (FE) della somma di Euro 25.254,92 quale residuo credito dovuto allo stesso Soggetto Attuatore, a totale copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di urbanizzazione importo così determinato:

Costo complessivo accertato	Euro	583.644,36
Importo corrisposto con il decreto n. 1717 del 12.12.2013 (a dedurre)	Euro	279.194,72
Importo corrisposto con il decreto n. 319 del 08.02.2016 (a dedurre)	Euro	279.194,72
Totale importo residuo da corrispondere	Euro	25.254,92

Dato atto, infine, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

- 1)** di approvare in Euro 583.644,36, il costo complessivo e definitivo sostenuto dal Comune di Cento (FE), per realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse alla Nuova Scuola Materna di Casumaro;
- 2)** di accertare un'economia di spesa di complessivi Euro 36.788,36, rispetto al finanziamento di Euro 620.432,72 assegnato al Comune di Cento (FE) con decreto n. 560 del 09.07.2013;
- 3)** di liquidare al Comune di Cento (FE), per la realizzazione delle sopracitate opere di urbanizzazione, la somma di Euro 25.254,92 a titolo di saldo del complessivo finanziamento di Euro 620.432,72 assegnato allo stesso soggetto attuatore, con decreto n. 560 del 09.07.2013;
- 4)** di dare atto che l'importo di Euro 25.254,92 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 29 del 13.11.2019 a valere sul Programma Operativo Scuole – lettera g) – Opere di urbanizzazione, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
- 5)** di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 6)** di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)